

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE nr. 79 del 11/12/2013

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO SULLA COSTITUZIONE DELLE RISORSE  
DECENTRATE - PARTE VARIABILE. ANNO 2013.**

L'anno **duemilatredici** questo giorno mercoledì **undici** del mese di **dicembre** alle ore **15:00** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.  
Convocata a cura del SINDACO si è oggi riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

1	FIORINI STEFANO	SINDACO	PRESENTE
2	MASTROCINQUE SIMONA	ASSESSORE	PRESENTE
3	MASETTI NADIA	ASSESSORE	PRESENTE
4	ANSALONI ALESSANDRO	ASSESSORE	PRESENTE
5	LUONGO FRANCO	ASSESSORE	PRESENTE
6	BUCCELLI GIUSEPPE	ASSESSORE	PRESENTE
7	FINI ANDREA	ASSESSORE	PRESENTE
8	LANDUCCI MARCO	ASSESSORE	PRESENTE

---

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Daniela Olivi che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stefano Fiorini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.RO 79 DEL 11/12/2013**

**OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO SULLA COSTITUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE - PARTE VARIABILE. ANNO 2013.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

*Sentita la relazione del Sindaco Stefano Fiorini illustrativa della seguente proposta di delibera:*

<<**Richiamato** l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;

#### **Richiamate:**

- la delibera del Consiglio Comunale n. 62 del 26/06/2013 di Approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, del Bilancio pluriennale per l'esercizio finanziario 2013/2015, della Relazione previsionale e programmatica, del Programma delle Opere Pubbliche;

- la delibera della Giunta Comunale n. 57 del 10/07/2013 avente ad oggetto: "Attribuzione dei poteri di spesa ai Direttori per l'ordinaria gestione anno 2013. Budget per Area e Servizi, parte finanziaria";

- la delibera della Giunta Comunale n. 60 del 24/07/2013 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2013. Approvazione degli obiettivi";

**Richiamata** la propria deliberazione n. 23 del 9 febbraio 2011 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica;

#### **Premesso:**

- che il CCNL comparto Regioni Autonomie Locali, sottoscritto il 22 gennaio 2004 con l'art. 31, ha disciplinato le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) suddividendole in risorse stabili, cioè aventi carattere di stabilità e continuità e risorse variabili con carattere di eventualità e variabilità;

- che l'art. 15 comma 5 del CCNL sopra citato prevede che, annualmente, possano essere destinate risorse a sostegno di iniziative volte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, secondo le modalità stabilite nel medesimo articolo, che disciplinano la costituzione del fondo di risorse per le politiche di sviluppo interne;

#### **Richiamati:**

- gli artt. dal 31 al 37 del CCNL 22.1.2004 relativi alla disciplina delle risorse decentrate e in particolare:

- l'art. 31 commi 2 e 3 del CCNL 22/01/2004, relativi alla composizione, con effetto dal 31/12/2003, all'interno delle risorse decentrate, rispettivamente, delle quote aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e delle quote aventi carattere di eventualità e variabilità;

- l'art. 32 commi 1, 2 e 3 del medesimo CCNL 22/01/2004, relativi all'incremento delle risorse previste al citato articolo 31;

#### **Preso atto:**

- che le risorse decentrate stabili hanno carattere di certezza, stabilità e continuità determinate secondo la vigente disciplina contrattuale e vengono definite in un unico importo non suscettibile di variazioni se non in presenza di specifiche prescrizioni normative o contrattuali;

- che con determinazione dirigenziale n. 406 del 27.09.2013 si è proceduto, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ad una prima costituzione delle risorse decentrate di parte stabile per l'anno 2013, secondo le vigenti disposizioni normative e contrattuali;

**Dato atto:**

- che l'art. 40 comma 3 quinquies del Decreto Legislativo 165/2001, introdotto dal Decreto Legislativo 150/2009 dispone che “gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa”;

- che l'art. 3 del già citato Decreto Legislativo n. 150/2009 prevede:

- al comma 1 che la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali attraverso la valutazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e della unità organizzative
- al comma 3 che l'erogazione dei premi legati al merito e alla performance è condizionata al rispetto delle condizioni contenute nella stessa normativa in tema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance;

**Considerato:**

- che questa Amministrazione ha sempre rispettato gli obiettivi imposti dalle vigenti disposizioni in materia volte al rispetto del patto di stabilità interno come si evince dalle certificazioni annuali del Responsabile dei Servizi Finanziari;

- che è stata assicurata negli anni 2010, 2011 e 2012 la riduzione di spesa sulla base dei criteri stabiliti dalla Corte dei Conti e secondo la normativa vigente anno per anno;

- che all'interno dell'Amministrazione Comunale è da tempo consolidato un sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali, dei titolari di posizione organizzativa e dei dipendenti comunali relativamente al raggiungimento degli obiettivi e alla valutazione delle prestazioni individuali;

**Dato atto:**

- che con propria deliberazione n. 1 del 19 gennaio 2011 “Decreto Lgs. 150/2009 (Decreto Brunetta). Regolamento sulla gestione del ciclo della performance. Integrazione del vigente Regolamento di organizzazione” è stato definito il Piano della Performance del Comune di Zola Predosa, costituito dai principali atti di programmazione economica quali il Bilancio, La Relazione Previsionale e Programmatica e il Piano Esecutivo di Gestione;

- che il ciclo di gestione della Performance così come delineato nell'Allegato al Regolamento di Organizzazione rispecchia le indicazioni previste dalla delibera della CIVIT n. 6/2013 “Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013” con particolare riferimento a:

- a) collegamento con il ciclo di programmazione economico - finanziaria e di bilancio;
- b) coordinamento con l'ambito relativo alla trasparenza;
- c) individuazione di obiettivi che mirino al contenimento della spesa e al tema della digitalizzazione (vedasi in particolare gli obiettivi indicati in tema di gestione delle risorse umane e di potenziamento interno dell'informatizzazione);

**Attestato che** i Fondi per la produttività per gli anni precedenti - costituiti in applicazione delle norme vigenti nel tempo e, in particolare, del comma 5 dell'art. 15 del c.c.n.l. 1.4.1999 - prevedevano, nell'ambito della parte variabile di ciascun fondo annuale, risorse aggiuntive quantificate in relazione agli incrementi di produttività individuale e di gruppo determinati dall'attivazione di nuove linee di attività o da sviluppi di processi di riorganizzazione a seguito di obiettivi di miglioramento individuati nei Piani esecutivi di gestione ed attuati dai Direttori di area, come da progetti in atti;

**Fatto presente che** sussistono le condizioni di cui all'art. 15 comma 5 sopra richiamato poiché all'interno degli strumenti di pianificazione e programmazione finanziaria (Bilancio, PEG, Piano

degli Obiettivi) sono stati inseriti gli obiettivi strategici e gestionali che vertono sull'attivazione dei processi di riorganizzazione dei servizi e sullo sviluppo di attività tese all'accrescimento dei servizi esistenti in termini di qualità e quantità che richiedono, per essere conseguiti, un aumento delle performances organizzative ed individuali, identificati in particolare nelle attività approvate nel Piano degli Obiettivi, già tutte in corso ed in stato di avanzamento e/o conclusione;

**Ritenuto necessario** fornire alla delegazione trattante di parte pubblica gli indirizzi e le direttive utili per definire obiettivi e vincoli atti ad indirizzare l'attività di confronto sindacale in esito alla quale verranno definite le modalità generali di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate parte variabile per l'anno 2013;

**Richiamato** l'articolo 9 comma 2 bis del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 a norma del quale

- a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non può superare annualmente il corrispondente importo dell'anno 2010;

- a decorrere dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2013 le risorse destinate al trattamento accessorio del personale devono essere altresì ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**Richiamata** la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 12 del 15 aprile 2011 prot. n. 35819 con oggetto "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che delinea, al punto 3) "Articolo 9, comma 2 bis" le modalità di calcolo per la riduzione in maniera proporzionale alla riduzione del personale in servizio del fondo di produttività 2013 rispetto all'ammontare del 2010;

**Verificata** la necessità di fornire le linee di indirizzo come di seguito rappresentate:

**a) obiettivi strategici:**

- considerare quali obiettivi strategici quelli indicati nel Piano degli Obiettivi per l'anno 2013, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 24 luglio 2013;
- collegare il sistema premiante interno al conseguimento degli obiettivi strategici, valorizzando la performance collettiva ed individuale secondo il sistema interno di valutazione previsto per i Responsabili di Servizio titolari di Posizione Organizzativa ed i dipendenti comunali;
- prevedere la corresponsione della produttività agli effettivi incrementi di attività e/o servizi, nonché al miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi esistenti;

**b) priorità nell'utilizzo delle risorse:**

- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività di accertamento e recupero dell'evasione sull'Imposta Comunale sugli Immobili, per una somma pari a 5496 euro;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività propria del Corpo di Polizia Municipale, per una somma pari a 4042 euro;
- dare atto che il fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/2009 tenuto conto degli obiettivi previsti per l'anno 2013, così come valutati e valorizzati nella documentazione in atti, corrisponde alla quota iscritta a bilancio, ferma restando la possibilità di incrementare tale cifra, nel limite e nel rispetto degli attuali vincoli normativi;

**c) vincoli**

- la definizione del fondo di produttività parte variabile dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 9 comma 2 bis del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010;

- l'assegnazione di risorse al fondo di produttività parte variabile dovrà avvenire nel limite degli stanziamenti previsti in Bilancio sugli appositi capitoli di spesa e nei limiti necessari a garantire per l'anno 2013 il conseguimento del rispetto del Patto di Stabilità;
- la determinazione del fondo - parte variabile deve essere realizzata tenuto conto dell'attuale evoluzione contrattuale e normativa al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei vincoli finanziari previsti per la spesa di personale dalla normativa vigente;
- deve altresì essere garantito il contenimento della spesa del personale e della dinamica retributiva;

**Visto** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”

**Dato atto:**

- che il Comune di Zola Predosa ha implementato sul proprio sito internet la sezione “Amministrazione Trasparente” così come richiesto dal Decreto Legislativo sopra indicato;
- che una parte della predetta sezione è dedicata alla cd. Performance all'interno della quale sono stati inseriti i dati richiesti dalla normativa, ottemperando in tale modo agli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti in materia;

**Preso atto** dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore competente per materia e dal Ragioniere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., di seguito riportati;

### **DELIBERA**

- 1) Di formulare le seguenti linee di indirizzo per la costituzione delle risorse decentrate - parte variabile per l'anno 2013:

**a) obiettivi strategici:**

- considerare quali obiettivi strategici quelli indicati nel Piano degli Obiettivi per l'anno 2013, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 60 del 24 luglio 2013;
- collegare il sistema premiante interno al conseguimento degli obiettivi strategici, valorizzando la performance collettiva ed individuale secondo il sistema interno di valutazione previsto per i Responsabili di Servizio titolari di Posizione Organizzativa ed i dipendenti comunali;
- prevedere la corresponsione della produttività agli effettivi incrementi di attività e/o servizi, nonché al miglioramento qualitativo e/o quantitativo dei servizi esistenti;

**b) priorità nell'utilizzo delle risorse:**

- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività di accertamento e recupero dell'evasione sull'Imposta Comunale sugli Immobili, per una somma pari a 54960 euro;
- integrare il fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/2009 relativamente all'attività propria del Corpo di Polizia Municipale, per una somma pari a 4042 euro;
- di far constare che il fondo di produttività ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/2009 tenuto conto degli obiettivi conseguiti nell'anno 2013, così come valutati e valorizzati nella documentazione in atti, corrisponde alla quota iscritta a bilancio, ferma restando la possibilità di incrementare tale cifra, nel limite e nel rispetto degli attuali vincoli normativi;

**c) vincoli:**

- la definizione del fondo di produttività parte variabile dovrà avvenire nel rispetto dell'articolo 9 comma 2 bis del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 30 luglio 2010;

Il Segretario generale  
Dr.ssa Daniela Olivi

Il Sindaco  
Stefano Fiorini

- l'assegnazione delle risorse al fondo di produttività parte variabile dovrà avvenire nel limite degli stanziamenti previsti in Bilancio sugli appositi capitoli di spesa e nei limiti necessari a garantire per l'anno 2013 il conseguimento del rispetto del Patto di Stabilità;
  - la determinazione del fondo - parte variabile deve essere realizzata tenuto conto dell'attuale evoluzione contrattuale e normativa al fine di garantire, anche in prospettiva, il rispetto dei vincoli finanziari previsti per la spesa di personale dalla normativa vigente;
  - deve altresì essere garantito il contenimento della spesa del personale e della dinamica retributiva.
- 2) Di demandare ad un successivo atto l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo annuale di destinazione delle risorse relative al fondo incentivante anno 2013, a conclusione della relativa contrattazione decentrata.
  - 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.>>

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

**LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Di seguito, il Sindaco pone in votazione la proposta di immediata eseguibilità.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per assenso verbale,

**LA PROPOSTA E' APPROVATA**

Indi, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

### **Il Responsabile Area1 - Affari Generali ed Istituzionali**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 05/12/2013

Il Responsabile  
F.to Nicoletta Marcolin  
(sottoscrizione digitale)

### **Il Responsabile del Servizio Finanziario**

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 11/12/2013

Il Responsabile  
F.to Santi Manuela  
(sottoscrizione digitale)

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 79 del 11/12/2013**

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Stefano Fiorini

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Daniela Olivi

-----  
La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 18.12.2013 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

ZOLA PREDOSA, 18.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dr.ssa Daniela Olivi

-----  
Dichiarata immediatamente eseguibile.

Divenuta esecutiva il 28.12.2013 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ZOLA PREDOSA, 28.12.2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr.ssa Daniela Olivi

-----  
La presente copia è conforme all'originale e si rilascia ad uso amministrativo  
Zola Predosa 18/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Daniela Olivi